



COMUNE DI PALERMO

VI° COMMISSIONE CONSILIARE

LAVORI PUBBLICI - URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA E RESIDENZIALE PUBBLICA
EDILIZIA SCOLASTICA ED EDILIZIA PERICOLANTE

Verbale n. 1

Verbale della seduta di giorno 02.01.2017

L'anno 2017, giorno due, del mese di Gennaio si riunisce la Sesta Commissione Consiliare, formalmente convocata con nota prot. n. 536 del 30.12.2016 e prot. n.2 odg suppletivo del 02.01.2017, per la trattazione dei seguenti argomenti:

Analisi ed approfondimento delle proposte di deliberazione aventi per oggetto;

- Audizione presso l'Ufficio Città Storica avente per oggetto: Proposta di variante urbanistica puntuale al Piano Particolareggiato del Centro Storico di Palermo : Ditta Pietro Mendola- Via Gioiamia 29/A-33 -35, fg 131 P.IIa 93 -(prot. 237804 del 19.04.2013)- **AREG 1828516/2016**;

Alle ore 09,30 in unica convocazione sono presenti i consiglieri: Mangano, Filoramo, Bruscia, La Commare, Mazzola, Tantillo e Veronese.

CONSIGLIERE	Orario presenza 1° appello	Orario presenza 2° appello	Orario fine seduta
Alberto Mangano (Presidente)	-----	09,30	11,00
Rosario Filoramo (Vice Presidente)	-----	09,30	11,00
Felice Bruscia	08,30	09,30	11,00
Pietro La Commare	-----	09,30	11,00
Francesco Mazzola	-----	09,30	11,00
Giulio Tantillo	08,30	09,30	11,00
Alessandra Veronese	-----	09,30	11,00

Il Presidente, constatato e fatto constatare che la Commissione è validamente costituita dichiara aperta la seduta.

Verbalizza il Segretario Leonardo Firicano

Si passa quindi alla trattazione del primo punto posto all'ordine del giorno.

Introduce il Presidente Mangano sull'argomento posto all'ordine del giorno.

La richiesta di variante in oggetto acquisita al prot. n.237804 del 19.04.2013, risponde l'Arch. Termini, è stata avanzata

Verbale numero 3 del 4.1.2017

Pagina 1 di 2

dal Sig. Pietro Mendola per l'unità edilizia ricadente in un'area sita in via Gioiamia, 29/A - 33 -35 (individuata al N.C.E.U. al foglio 131 particella 93) destinata dall'attuale Piano al "ripristino tipologico" con tipologia "catoio multiplo" e con numero dei livelli fuori terra "tre (03)" riguarda la seguente casistica:

· Rettifica del numero di livelli (da n. 03 a n. 05) rappresentati negli elaborati di Piano (Tav.14/4 e Tav.14/9), in quanto quelli rappresentati nel Piano vigente risultano inferiori (03) a quelli originariamente esistenti, ovvero da ripristinare, come documentato dalle planimetrie storico catastali e da titoli di proprietà. Il gruppo di lavoro dell'Ufficio Città Storica ha quindi eseguito istruttoria tecnica basandosi su principi generali comuni alla tipologia di variante richiesta. - Con diretto riferimento alla tipologia di variante sopracitata l'Ufficio esprime "Parere favorevole alla rettifica del numero dei livelli fuori terra da n. 03 a n. 05, rappresentati negli elaborati di Piano (tav.14/4 e 14/09) dell'unità edilizia ricadente nell'area sita in via Gioiamia, 29/A - 33 - 35 (individuata al N.C.E.U. al foglio 131particella 93) avendo accertato sulla base della documentazione tecnico amministrativa prodotta dal richiedente, che "nell'Atto di Compravendita repertorio n.82783 - raccolta n.7723 del 24.01.2007" e nelle "Planimetrie catastali delle unità immobiliari urbane prodotte", riportano effettivamente n.5 livelli fuori terra. **alla data del 20.04.1940.**

Il parere sopra espresso, non risulta in contrasto con i pareri della Soprintendenza BB.CC. AA. ai sensi dell' art.12 L.R.71/78 espresso con nota prot. n.3679/S166 del 20/06/16 ed al nulla osta dell'Ufficio del Genio Civile ai sensi dell'art.13 della L.R. n.64 del 02/02/74 espresso con nota n. 29833 del 18/02/16 e relativa prescrizione che si allegano in copia alla presente relazione. In esito a quanto sopra, l'area oggetto della richiesta di variante urbanistica istruita con il suddetto parere positivo è graficizzata e perimetrata con il colore rosso nella planimetria allegata dove sono riportati: stralcio di mappa catastale (fg. 131 p.la 93), stralcio del P.P.E. con legenda delle tav. 14/4 e 14/9 dello stato attuale e dello stato futuro (modifica del numero di livelli). In relazione all'istanza di proposta di variante urbanistica presentata da privati, si rassegna la presente relazione ai fini della predisposizione di apposito atto deliberativo che consenta l'adozione da parte del Consiglio Comunale e la successiva approvazione regionale, conclude l'Arch. Termini. Alle ore 11,00, termina l'audizione e considerato che nessuno dei presenti chiede di intervenire, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario

Leonardo Firicano



Il Presidente

Alberto Mangano

